

# Riviste

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **BookReview**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **53 (1981)**

Heft 2

PDF erstellt am: **11.07.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

# Riviste

## *Dalla «Allgemeine schweizerische Militärzeitschrift»*

### **Gennaio 1981**

Arricchito da un allegato che tratta della *politica dell'armamento* e dell'acquisizione di materiale bellico (redatto dal div Herbert Wanner), il fascicolo di gennaio inizia la pubblicazione di uno studio, che verrà completato nel numero di febbraio, sulle esperienze di *combattimento di mezzi meccanizzati nel Sinai* nel 1973.

Viene poi presentata la *Scuola della Bundeswehr per la «Innere Führung»*, che intende elaborare sostegni metodici per la truppa specialmente nel campo della condotta, del comportamento personale, della formazione politica e della pedagogia militare.

Il magg SMG Brunner tenta una caratterizzazione della essenza e *condotta del combattimento* quale potrebbe presentarsi in Europa occidentale.

Vengono poi presentati gli ordini relativi all'organizzazione di una *settimana di istruzione notturna* di fanteria.

### **Febbraio 1981**

Il prof. Kummer espone alcune riflessioni molto stimolanti sull'*Esercizio di difesa generale 1980* quale è stato visto da un osservatore attento, anche se non al centro degli avvenimenti.

L'ing. Hartmann espone un metodo che permette di aumentare sostanzialmente la *sicurezza d'esercizio di sistemi di cifraggio*, metodo già applicato a livello industriale. Il col Bachler traccia i compiti, mezzi, l'organizzazione ed i principi di impiego della *difesa contraerea* svizzera, inserendovi anche il ruolo delle 60 unità di fuoco «Rapier» in fase di acquisizione.

Il fascicolo contiene inoltre diverse rubriche di attualità.

*Magg Riva A.*

## *Revue Militaire Suisse*

### **Marzo 1981**

Il numero di marzo è aperto da alcune considerazioni redazionali sul recente processo alla «banda dei Quattro».

«Riflessioni sul capo» è il titolo di un'allocuzione tenuta dal capo del DMF in occasione dell'ultimo rapporto della divisione campagna 2. La Revue ne propone il testo integrale. Il capo del DMF, on. Chevallaz, esordisce ricordando come le strutture proprie del nostro Stato di diritto siano tali da rendere almeno problematico un eventuale successo di capi che fondano il loro operato sui principi del totalitarismo. In Svizzera la figura del capo militare va sempre più allontanandosi dai criteri legati all'autoritarismo privilegiando quelli derivanti dall'autorevolezza. L'on. Chevallaz si sofferma poi su alcuni fra i principali caratteri del capo che deve essere, avantutto, esigente verso se stesso e avere un profondo senso della responsabilità che porta nei confronti dei propri subordinati. Da ciò derivano i principali compiti del capo, e a tal proposito ricorderemo il dovere di istruire, quello di motivare e di appassionare. L'allocuzione termina ricordando i principali valori che garantiscono il perpetuarsi della nostra libertà.

La Revue propone poi una dettagliatissima descrizione storica e tecnica delle fortezze di Briançon seguita dall'ormai consueto giro d'orizzonte del brig Chouet sulla situazione politico-militare nel mondo.

Continua la serie dedicata alla Revue nel 1941. In quest'occasione si ripropone un testo dedicato a esercito e politica in Francia alla vigilia della disfatta.

In chiusura la Revue propone un breve cenno storico sulla figura di Jomini, grande scrittore di cose militari, e una descrizione delle strutture e del funzionamento del centro nazionale francese di istruzione per comando.

*Cap P. Tagliabue*